

CONSISTENTE SING. - CONSISTENTE SING. - CONSISTENTE SING.

La capolista, irriconoscibile, ha subito la netta superiorità dei romani

(g.l.) - Finalmente l'Astrea, proprio contro la capolista, ha potuto dimostrare il suo effettivo valore, giocando una partita pregevole sotto il profilo tecnico-tattico.

La chiara dimostrazione della indiscussa superiorità della squadra ospitante si è avuta nei tre goals segnati dalle punte Maculan, Greco e Miotto; e ai quali, la compagine ciociara, ha saputo reagire solo in parte, per l'insufficienza del suo gioco distribuito a centro campo dai vari Rossi II e Minnucci II, che soltanto nel primo tempo hanno fatto vedere qualcosa di buono sotto il profilo dell'impostazione. Di conseguenza, anche l'attacco ospite, già ridotto a quattro unità per l'arretramento di Messia al posto di Minnucci I, retrocesso alle spalle dei terzini come libero, e per l'aggiunta mal servito, si è veduto costretto a dover operare con passaggi troppo orizzontali e corti, con la logica conseguenza di essere facilmente neutralizzato dalla bene organizzata difesa locale.

Di contro — come già detto in apertura — l'Astrea ha potuto esprimere il meglio del suo repertorio, riuscendo in quasi tutti i duelli a prevalere sugli avversari. In un breve esame analitico del complesso possiamo affermare che tutti si sono battuti come non mai, dal portiere, preciso e sicuro negli interventi, ai due terzini, esemplari colpitori bene assistiti dal libero Gerardi, vero baluardo della squadra, ai due laterali, con speciale riguardo al tecnico Piccolo, che in tutte le tre reti ha collaborato in maniera esemplare. Anche la mediana e l'attacco hanno meravigliato per

gli spunti a volte eccellenti con cui hanno saputo impegnare la difesa avversaria.

Dopo il vantaggio acquisito nel primo tempo dai locali, nella ripresa ci attendevamo una pronta riscossa degli ospiti, ma questa è giunta soltanto sul 2-0 e quando le sorti sembravano ormai compromesse; così al 10' un gran tiro di Rossi II, parato difettosamente da Aldrovandi incontrava la traversa. Successivamente al 17', da un corner battuto da Patarca, Mazzocchia di testa, riusciva a colpire la traversa.

Il terzo goal dei padroni di casa giungeva al 26'; da un calcio lungo di Piccolo la palla spioveva in area, Miotto, bene appostato, riprendendo una corta respinta di D'Alatri, realizzava con un indovinato colpo di testa.

Ottima la direzione del civitavecchiese Cattaneo.

Alatri: D'Alatri; Gollo, Mastracco; Rossi II, Cefoli, Minnucci I; Rossi I, Minnucci II, Mazzocchia, Messia, Patarca.

All.: De Angelis.

Astrea: Aldrovandi; Piantini, Cacciatori; Piccolo, Fattoretto, D'Ezio; Cesolini, Greco, Gerardi, Miotto, Maculan.

All.: Dolenti.

Arbitro: Cattaneo.

Marcatori: nel primo tempo, al 10' Maculan; nella ripresa, al 4' Greco, al 26' Miotto.

rgio

COL CLASSICO PUNTEGGIO DI 2 A 0

L'ALATRI nell'ultimo quarto d'ora riesce ad avere la meglio sull'ASTREA

ASTREA: Natalia, Fattoretto, Cacciatori, Piantini, Miotto, Dezio, Cesolini, Piccolo, Mancini, Greco, Maculan (all. Valenti).

ALATRI: D'Alatri, Gollo, Mastracco, Rossi II, Cella, Messia, Rossi I, Macciocca, Mazzocchia, Minnucci, Patarca (all. De Angelis).

Arbitro: Piervenanzi da Tivoli.

Marcatori: al II tempo, al 35' Macciocca; al 42' Rossi I.

Alatri, 9 maggio

Solamente a un quarto d'ora dalla fine, l'Alatri ha espugnato l'agguerrito fronte difensivo della squadra romana e lo ha fatto inaspettatamente quando ormai tutti si attendevano lo zero a zero. Si è trattato, tutto sommato, della classica partita di fine campionato tra due squadre non impegnate da problemi di classifica e per di più con un Alatri stanchissimo: un incontro scialbo, privo di verve ed eccezionalmente non coronato dalla partecipazione del pubblico alatrese che è solito assistere ai « lavori » della squadra del cuore.

Le reti sono state segnate verso la fine del match, al 35' da Macciocca che al termine di una mischia in area romana ha saputo raccogliere un buon pallone e insaccarlo alle spalle di Natalia e al 42' dall'ottimo Rossi I che ha sparato a rete la sfera calciata da Minnucci con un tiro dall'angolo.

In definitiva, l'Alatri ha vinto meritatamente anche se i suoi tifosi, oggi scarsi per la verità, avrebbero voluto più consistente impegno da parte dei propri beniamini che peraltro è mancato soprattutto a causa della comprensibile stanchezza che da tempo attanaglia le gambe degli alatrese.

La gara Latina-Astrea sospesa e poi ripresa

La decisione dell'arbitro è sembrata a tutti inopportuna
Sarà omologato il risultato di uno a zero per i pontini?

ASTREA: Natalia, Piantini, Cacciatori, Piccolo, Fattoretto, D'Ezio, Greco, Miotto, Gerardi, Muoni, Maculan (allen. Dolenti).

LATINA: Giglietti, Franchini, Balestrieri, Nardoni, Laudato, Taceili, Crociara, Carrozza, Ludovisi, Forsellin, Trenta (allenatore Lenzi).

Arbitro: Basili di Roma.

Rete: nella ripresa al 43' Crociara.

Latina, 22 novembre

Oggi l'uomo in nero ha passato ogni limite in Latina-Astrea. Non vorremmo essere dei maligni, ma siamo convinti che una inchiesta da parte di chi di dovere potrebbe far emergere particolari poco simpatici. Il protagonista della gara è stato il signor Basili di Roma, che ne ha combinate di tutti i colori sino ad esasperare gli animi.

La gara — e questo è l'episodio centrale della domenica sportiva a Latina — stava lentamente terminando. Si era al 35' della ripresa con le due squadre sempre sul risultato di 0-0. La porta dell'Astrea era posta in assedio dagli uomini pontini, quando su una punizione Taceili subiva un calcio a freddo da Gerardi, accasciandosi al suolo. La proditoria azione del romano provocava il giusto risentimento degli atleti pontini e di alcuni dirigenti che si portavano verso l'arbitro per fare le loro giuste rimostranze. L'arbitro, dopo aver ascoltato, anche un maresciallo di P. S., decretava la punizione dal limite a favore del Latina e l'espulsione di Gerardi. Mentre questi si stava avviando verso gli spogliatoi, alcuni spettatori lo facevano oggetto di fischi e di altri impropri. Al che il poco educato giocatore ospite rispondeva con dei gesti poco simpatici. Pochi istanti dopo il direttore di gara, mentre gli altri giocatori sia del Latina che dell'Astrea erano pronti a riprendere il giuoco, emetteva il triplice fischio di chiusura. Stupore da parte di tutti per l'inopportuna ed ingiustificata decisione dell'arbitro, il quale, dopo essersi recato negli spogliatoi, non aveva intenzione di riprendere

la gara. Si badi bene che nessuno, assolutamente nessuno, aveva minacciato i giocatori ospiti. Solamente dopo che il dottor De Pasquale, insieme al capitano Balestrieri, si era recato nello spogliatoio per dirgli quanto inopportuna ed ingiustificata fosse la sua decisione, il sig. Basili tornava in campo, ma sinceramente non sappiamo se la gara sia poi terminata effettivamente al termine dei 90 minuti di giuoco o se l'arbitro si sia gabato di tremila persone in cuor suo dichiarando chiusa la gara al primo intervento.

Di certo è che comunque taluni irresponsabili piuttosto che recarsi in giro a far danno potrebbero starsene nella propria casa senza correre alcun rischio.

Astrea 1
Priverno 0

In soli tre minuti il
gol-successo di GRECO

L'Astrea si è trovata inopinatamente in vantaggio per un malinteso fra Daria e Frainetti, prontamente sfruttato da Greco, ed ha difeso strenuamente la rete all'attivo.

Dolenti e compagni, rendendosi conto dell'importanza che l'ottenere la vittoria riveste al fine della classifica, hanno adottato una tattica guardinga schierando Mancini a terzino libero e tenendo all'attacco il solo Greco.

Il resto della gara, quindi, ha visto continuamente all'attacco il Priverno che, però, ha svolto azioni farraginose, insistendo in attacchi frontali, che sono stati facilmente controllati dai difensori avversari.

E' mancata, insomma, la calma necessaria per comprendere che l'unica via per battere Natalia era costituita dall'aggiramento laterale, anche perchè il veloce Sulpizi è sembrato in giornata di senna.

Le mischie in area romana, quindi, sono state frequenti ma pochi sono stati gli effettivi pericoli per Natalia che, d'altra parte, si è ben disimpegnato. In particolare, il portiere dell'Astrea ha salvato due sicure reti al 21' del 1. tempo su tiro di La Marca ed al 2' della ripresa su veloce azione di Sulpizi, infiltratosi abilmente nell'area romana.

Dei vincitori sono emersi: Dolenti, Fattoretto e Natalia.

PRIVERNO: Doria, Frainetti, Ieva; Franzellitti, Salomon, Camerini, Tomeucci, La Marca, De Angelis, Tossio, Sulpizi.

ASTREA: Natalia, Nardoni, Cacciatori, Piantini, Fattoretto, Dolenti, Maculan, Greco, Mancini, D'Ezio, Di Lella.

ARBITRO: Tamagnini.
MARCATORI: al 9' Greco.

Astrea 0
Latina 1

Carrozza - gol

Il goal segnato al 2' del secondo tempo dall'half Carrozza, se da una parte ha consentito alla squadra pontina di restare in vetta alla classifica, dall'altra ha riportato la situazione critica come quella di qualche settimana fa, vale a dire con la squadra ospitante impegnata sempre di più in questo finale di campionato, per abbandonare la posizione ibrida della bassa classifica.

L'incontro tra le due squadre era molto atteso e sentito, in quanto, nella partita di andata — come ricorderete — per gli incidenti, che si verificarono durante e alla fine della partita e per le disposizioni degli organi federali, si erano create delle polemiche, che soltanto nei vari ricorsi e controricorsi, trovarono un libero sfogo, è così alla fine, un verdetto che fece rabbrivire tutti, tanto suonava come una beffa.

Pur essendo tutti d'accordo sul risultato conseguito dagli uomini di Banchetti al termine dell'incontro, e che non ha costituito la pur minima meraviglia da parte di alcuno — perché già pronosticato in sede di previsioni — non si può tacere della condotta di gara non sempre brillante della capolista, soprattutto nel primo tempo, quando la squadra, impegnata in una pressione costante, ha spesso sbandato in difesa.

Anche la fascia di centro campo ne ha risentito dell'iniziale sbandamento, e bravi Lenzi e Carozza se il dispositivo pontino, non è saltato in aria, quando la Astrea, ne ha approfittato con lunghi lanci operati su Maculan e Greco, uniche punte avanzate del quintetto locale, bene disposti a sfruttare qualsiasi pallone.

Successivamente, mano a mano, che il tempo scorreva veloce, si scopriva sempre di più la consistenza dell'inquadratura nerazzurra, già rinforzata — secondo gli usuali schemi — dall'half sinistro Verdini come libero, e con l'appoggio di Lenzi, in fase di

copertura e con Laudato su Greco passato centravanti, per l'arretramento di Mancini, alle spalle dei terzini.

Per il gioco di raccordo tra difesa e attacco l'allenatore pontino optava per Carrozza, che riusciva finalmente nel suo compito, peraltro facilitato dal diretto avversario, che soltanto a tratti ha saputo contrastargli il passo.

Sicché, più che una lotta sul piano tattico, l'incontro, ha offerto diversi spunti di pregevole fattura tecnica, specie da parte degli elementi del Latina più dotati degli ospiti.

L'Astrea, è bene dirlo subito, ha sorpreso un po' tutti, per la sua condotta di gara spavalda e sempre piena di imprevisti.

I suoi elementi durante l'incontro, hanno dato la netta sensazione di poter competere con gli avversari sul piano agonistico tanto sono sembrati bene preparati per l'occasione e decisi a farsi valere, mettendo così da parte ogni timore reverenziale.

Anche l'undici di Dolenti, ha adottato uno schieramento simile a quello avversario, con la sola variante di operare in fase di attacco con soli due elementi, per l'arretramento di Maculan, quando il Latina passava la propria metà campo.

Il migliore Latina, si è potuto ammirare nella ripresa, dopo aver segnato il gol con Carrozza sul calcio d'angolo.

Dopo aver subito il gol, l'Astrea, non ha saputo più reagire con la dovuta forza, per riequilibrare il risultato, anche perché, le energie sprecate nel primo tempo sono state parecchie e senza ricevere nessun frutto.

G. P. Lombardi

LATINA: Giglietti; Franchini, Balestrieri; Carrozza, Laudato, Verdini; Crociara, Venditti, Ludovisi, Lenzi, Pierro.

All.: Banchetti.

ASTREA: Natalia; Nardoni, Cacciatori; Piantini, Fattoreto, D'Esio, Maculan, Piccolo, Mancini, Greco, Gerardi.

All.: Dolenti.

ARBITRO: Lanzetti.

MARCATORE: nella ripresa, al 2' Carrozza.

Isolaltri 0
Astrea 1

Espulsione di Pudico e gol di Greco all'88'

ISOLA LIRI, 20 — Con l'intento di dare un po' di vivacità e di mordente all'anemica prima linea l'Isola Liri ha presentato una ennesima, inedita, formazione facendo esordire Di Paolo, richiamando Venafro e avanzando Marchione II a mezza ala. Ma i terzini sono stati peggiori del male, anzi, addirittura disastrosi: questa volta non si è salvato nemmeno il solito 0-0.

D'accordo che la sfortuna, perfino nel tempo piovoso che sembra darsi appuntamento con ogni partita casalinga dei bianco-rossi, non la vuole smettere di perseguire la squadra di Massaroni, ma ormai gli sportivi debbono rassegnarsi perché gli uomini a disposizione sono stati tutti o quasi visionati.

I colpi della dea bendata, oggi, si sono mostrati sotto forma dell'azzoppamento di Venafro appena al 12'; del gol dello stesso Venafro annullato al 38'.

L'Astrea, che in apertura era stata rinchiusa nella propria area, è venuta fuori a poco a poco, fino a scoccare il colpo gobbo col gol di Greco, a due soli minuti dal termine.

ASTREA: Aldrovandi; Nardoni, Cacciatori; Piccolo, Fattoreto, D'Esio; Maculan, Greco, Mancini, Miotto, Gerardi.

ISOLA LIRI: Gentili; Loffreda, Marziali; Saladino, Pudico, Battisti; Petrilli, Marchione II, Galii, Di Paolo, Venafro.

Arbitro: Di Domenico.
Marcatore: Greco, al 43' della ripresa.

NOTE: Cielo nuvoloso. Terreno allentato per la pioggia. Pubblico scarso. Al 12' Venafro riportava una distorsione continuava zoppicando per tutta la gara. Al 22' della ripresa veniva espulso Pudico.

Latina 1
Astrea 0

Rissa in campo e gara sospesa per 10'

LATINA, 22. — Inutile commentare l'incontro dal lato tecnico. Diremo solamente che il Latina ha giocato male e che la sua rete è stata segnata al 42' da Crociara, dopo una interruzione di gioco causata da un parapiglia, quando il cattivo e scortetto Gerardi colpiva a freddo Tacelli; cosa che gli costava la espulsione. Questo episodio faceva esplodere gli animi, tanto da vedere l'incontro sospeso e poi ripreso.

Questo in sostanza il riassunto di una gara rovinata da un arbitro chiamato tale perché aveva una divisa ed un fischietto, che mai ha saputo intervenire nel gioco facendo rispettare il regolamento, specialmente quando avrebbe dovuto inviare alcuni giocatori negli spogliatoi.

Non vogliamo minimamente pensare che fosse in malafede, ma un fatto è certo: ha danneggiato una squadra, il Latina.

LATINA: Giglietti; Franchini, Balestrieri; Nardoni, Laudato, Tacelli; Crociara, Carrozza, Ludovisi, Forzellin, Trenta.

Allenatore: Lenzi.
ASTREA: Natalia; Piantini, Cacciatori; Piccolo, Fattoreto, Desio; Greco, Maculan, Gerardi, Arnoni, Miotto.

Allenatore: Dolenti.
ARBITRO: Basili.

MARCATORE: al 42' del primo tempo, Crociara.

NOTE: al 35' del primo tempo, dopo l'espulsione di Gerardi per un grave fallo su Tacelli, è nata una mischia tra giocatori e dirigenti di entrambe le squadre; cosa che vedeva il gioco sospeso per oltre dieci minuti.

Neppure il catenaccio dell'Astrea riesce a fermare l'undici pontino

LATINA: Giglietti, Franchini, Balestrieri, Carrozza, Laudato, Verdini, Crociara, Venditti, Ludovisi, Lenzi, Piero. **All.:** Banchetti.

ASTREA: Natalia, Nardoni, Cacciatori, Piantini, Fattoretto, D'Ezio, Maculan, Piccolo, Mancini, Greco, Gerardi. **All.:** Dolenti.

Arbitro: Lanzetti di Roma.

Marcatori: nel secondo tempo al 2' Carrozza.

Note: calci d'angolo 7 a 3 per il Latina.

E per la terza volta l'Astrea è stata costretta ad abbassare bandiera di fronte alla capolista. La gara presentava molte insidie per i pontini, anche per l'assenza all'ultima ora di Forzellan e Tacelli. Inoltre non si possono nascondere i precedenti di questa gara: ma il Latina è riuscito a superare con una certa facilità l'undici romano.

I padroni di casa adottano subito il noto modulo del catenaccio. Mancini con il numero 9 sulle spalle, si reca subito dietro lo stopper; Piccolo, con il n. 8 si piazza subito nella propria metà campo, lasciandola poche volte. E Maculan svolge il ruolo di ala tornante. Si tratta, insomma, del solito «supercatenaccio» che Dolenti applica con l'intento di ripetere alcuni risultati a sorpresa ottenuti in precedenza. Il Latina, da parte sua, adotta il consueto 4-2-4, con Verdini libero e Lenzi con il compito di coordinamento e di rilancio. Davanti, costantemente Piero, Ludovisi, Crociara e Carrozza.

Si inizia con un caldo sole che ci rammenta di trovarci nella prima giornata di primavera. Un migliaio di tifosi giunti al seguito del Latina danno l'impressione che gli ospiti giochino fra le mura amiche. Sono i nero-azzurri di Banchetti a battere il calcio d'inizio e le due squadre si affrontano con timore. Bisogna attendere il 12' per vedere la prima azione a fondo. Sono gli ospiti a condurla con Carrozza che allunga a Venditti. Tiro cross del mezzo destro e Natalia deve intervenire a terra. Le azioni, per la maggior parte, ristagnano a centro campo. Al 27' Crociara supera il diretto avversario, si vede restituire da Ludovisi un buon pallone, ma, da ottima posizione, alza sopra la traversa. Niente altro di notevole sino al riposo.

Nel secondo tempo gli uomini di Dolenti si preoccupano di portare sino alla fine il risultato a occhiali, ma al 2' il loro sogno va in fumo. Corner battuto da Venditti dalla destra; palla che finisce verso il centro dell'area. Di lì interviene Balestrieri ma la palla è diretta fuori e in extremis, da una mischia spunta la bionda testa di Carrozza che devia in rete. Nulla da fare per Natalia. Tre minuti dopo, al 5' Cro-



L'azione da cui è scaturita la rete del Latina. Crociara di testa porge a Carrozza (coperto dal palo) che è pronto a mettere in rete

ciara sfiora il raddoppio. Dalla sinistra perviene un cross di Ludovisi; raccoglie l'estremo destro e Natalia deve sfoderare un ottimo intervento per deviare in an-

golo il suo tiro. Il Latina sembra pago del risultato e controlla con sufficienza gli sporadici attacchi dei padroni di casa.

Al 21' Crociara dal limite tenta

il tiro, ma non ne sorte nulla di buono. Al 43' quando ormai la gara è nettamente dominata dagli ospiti, Crociara, imbeccato dagli ospiti, Crociara, imbeccato alla perfezione da Venditti si invidia tutto solo, ma, giunto a distanza ravvicinata dal portiere, anziché passare a Ludovisi, tutto solo al centro dell'area, tenta il pallonetto. Natalia salva in angolo.

Due minuti dopo ancora Crociara sguscia attraverso le allentate maglie della difesa locale e Mancini non può fare altro che stenderlo. Il fallo è accaduto nell'area di rigore, ma il pessimo arbitro Lanzetti decreta la punizione dal limite. Mentre i pontini si accingono a calciarla, il triplice fischio di chiusura.

Si è trattato, in sintesi, di una gara alquanto facile per il Latina se pure il punteggio può sembrare striminzito, questo è dipeso più dal demerito degli avanti pontini che dai meriti dei locali.

Francesco Amodio

Astrea - Isola Liri 3-1

ASTREA: Natalia, Gerardi, Cacciatori, Piantini, Fattoretto, D'Ezio, Maculan, Piccolo, Mancini, Greco, Di Lella. **All.:** Dolenti).

ISOLA LIRI: Gentili, Loffrida, Rossi, Marchionne I, Pudico, Marziale, Stefanocci, Saladino, Santonico II, Marchionne II, Duro. **All.:** Villa).

Arbitro: Benedetti.

Marcatori: nel primo tempo al 35' D'Ezio; nella ripresa, al 7' Duro, al 22' Greco, al 24' D'Ezio. Il divario tecnico-tattico tra le

squadre, si è notato sin dal calcio d'inizio, quando i padroni di casa si sono riversati con azioni bene manovrate da D'Ezio e Piccolo nell'area avversaria, riuscendo in breve tempo, a mettere in difficoltà la difesa avversaria, che in un paio di occasioni si è dovuta salvare con un po' di fortuna.

Poi, al 35', il mediano D'Ezio, spintosi per l'ennesima volta in avanti, è riuscito a segnare con un preciso tiro.

Nel secondo tempo, l'Isola Liri abbandonato momentaneamente la tattica difensiva, riusciva a pareggiare con l'ala Duro, che concludeva in gol un passaggio del centravanti Santonico II. L'Astrea tornava nuovamente all'attacco e al 22' l'interno sinistro Greco segnava il secondo punto.

Il terzo gol locale, veniva realizzato dal solito D'Ezio con un tiro diagonale.

Astrea 3
Isolaliri 1

(G.L.) - L'Astrea ha vinto contro l'Isola Liri, ma in verità non sappiamo dove arrivano i suoi meriti e dove, viceversa, iniziano i demeriti degli ospiti.

Tuttavia, una cosa è certa, ed è quella più importante per i locali, ove abbandonata — seppure in via teorica — la zona della bassa classifica, per portarsi in quella della salvezza. E' anche fuori dubbio, però, che gli uomini di Dolenti hanno dominato per tutta la partita, mettendo spesso in evidenza una sufficiente e adeguata preparazione nel gioco collettivo e di raccordo, specie all'attacco, dove i tandem di sinistra Greco-Di Lella, ha meravigliato per i suoi personalismi e per il gran volume di gioco svolto.

Quindi, si è potuto ammirare finalmente un vero attacco, grazie anche alla spinta superlativa dell'half D'Ezio — autore tra l'altro di due magnifici goals — che sin dai primi minuti dal via, si è poi proiettato in avanti con l'evidente intenzione di non perdere nessuna battuta.

L'Isola Liri, ha dimostrato di non gradire affatto il ritmo imposto dai padroni di casa, tanto è vero che in diverse occasioni è stata colta impreparata e si è potuta salvare solo per fortuna. A lungo andare però, ha dovuto cedere ai più forti avversari in numero superiore per l'espulsione del mediano Marchionne I che aveva protestato nei confronti dell'arbitro riguardo ad una decisione ritenuta errata!

ISOLA LIRI: Gentile, Loffredo, Rosa, Marchionne I, Pudico, Marziale, Stefanucci, Saladino, Santonico II, Marchionne II, Duro.

ASTREA: Natalia; Gerardi, Cacciatori; Piantini, Fattoretto, D'Ezio; Maculan, Piccolo, Mancini, Greco, Di Lella.

All.: Dolenti.

ARBITRO: Benedetti.

MARCATORI: nel primo tempo al 35' D'Ezio; nella ripresa, 7' Duro, al 22' Greco, al D'Ezio.

Formia 0
Astrea 0

Ottimo esordio di MURGIA nel ruolo di « libero » e del portiere NATALIA

FORMIA, 24. — Ancora una grossa delusione per i numerosi sportivi locali; il Formia ha dato infatti vita ad una ennesima prestazione incolore e negativa, con la duplice aggravante, questa volta, che aveva di fronte una compagine, l'Astrea, decisamente inferiore quanto al livello tecnico di tante compagini scese al San Pietro. Le altre volte, bene o male, i locali erano riusciti a strappare la rete di una striminzita, ma pur sembra valida vittoria. Questa volta niente; zero a zero e nemmeno una azione da rete, se si escludono le due sventole di Bertuccioli negli ultimi cinque minuti che avrebbero potuto cambiare volto all'incontro se Natalia non avesse risposto da campione.

Per il resto attacchi, per di più poco convinti e tutti accentrati nella fascia centrale dell'area di rigore capitolina, che si spegnevano inevitabilmente sui piedi dei difensori avversari.

C'era molta curiosità per i due nuovi acquisti: Murgia e Muzzi; e proprio dal « libero » Murgia è venuta l'unica prova positiva della giornata, in quanto anche Muzzi, dopo un promettente avvio, è completamente scomparso dalla squallida scena.

La difesa ha fatto quel poco che è bastato per non correre rischi, facilitata dal gioco piuttosto rinunciatorio dei romani; Di Leo ha sgobbato molto; ma concluso poco.

All'attacco qualche spunto di Cancellieri, i due tiri di Bertuccioli, i tentativi di Janniello, e poi il nero più completo. Il problema insoluto e pressoché insolubile delle ali continua ad essere la palla al piede più pesante dell'anemico attacco formiano.

ASTREA: Natalia; Cacciatori, Gerardi; Piantini, Fattoretto, D'Ezio; Maculan, Piccolo, Mancini, Greco, Miotto.

FORMIA: D'Elia; Crociani, Melchiorre; Murgia, Gaudini, Di Leo; Brozzi, Janniello, Muzzi, Bertuccioli, Cancellieri.

ARBITRO: Antonelli.

Allitalia 0
Astrea 1

GRECO ha segnato il gol degli ospiti

Non è stato difficile per l'Astrea conquistare il successo e due punti estremamente utili contro un'Alitalia che ha disputato una delle peggiori partite di questo campionato. Assolutamente inefficiente in prima linea e priva di ogni idea passabile a centro campo, la squadra azzurra ha arrancato per ottantatré minuti, fino al gol di Greco, cioè, quando — scossa dalla marcatura ospite e dalla sconfitta probabile — l'Alitalia ha tentato di abbozzare una reazione decante per salvare almeno la faccia. Non è riuscita neanche in questo, mostrando quindi anche una carenza di fondo e di tenuta atletica davvero allarmante.

L'Astrea ha disputato la sua onesta gara. Nei suoi programmi vi era l'obiettivo pareggio, il che sarebbe bastato per l'operazione salvezza; ha saputo, invece, sfruttare abilmente la situazione favorevole e si è portata addirittura due punti a casa.

ALITALIA: Ricci; Bellinzas, Spallacci; Zottino, Crocchia, Fabiani; Mancini, Pelloni, Ricci, Prezioso, Stampatori.

ASTREA: Natalia; Nardoni, Cacciatori; Piantini, Fattoretto, D'Ezio; Arnoni, Greco, Mancini, Di Lella, Gerardi.

Arbitro: Botti.

Marcatore: nella ripresa, al 38' Greco.

Almas 0
Astrea 1

DAGIANTI e FLAMINI
hanno colpito i «legni»

Con una accorta tattica difensiva imperniata sul libero Mancini, l'Astrea ha bloccato le offensive dell'Almas che sono state condotte

Con un gioco brillante e l'Astrea ha adottato uno schieramento prudente con Gerardi all'ala, mirando chiaramente a strappare un pareggio.

I biancoverdi di Marini non hanno saputo districarsi nelle fitte maglie difensive avversarie, denunciando mancanza di decisione e peso in prima linea, ove invariabilmente ha effettuato precisi cross. Anche Borghi ha tentato spesso la via della rete ma Natalia, se pure difettoso nella presa, ha effettuato provvidenziali interventi e non si è lasciato sorprendere. Inoltre, al 17' del 2. tempo traversa ha deviato un insidioso spiovente di Flamini e Ceresi in buona posizione ha calciato fuori. Al 32' Dagianti, raccolta una punizione di Novelli, ha tirato volo rasoterra colpendo in pieno il palo.

Questi e altri episodi testimoniano la vana pressione esercitata dall'Almas, che si è fatta sorprendere al 35' del 1. tempo da una punizione di Piantini, deviata di testa in rete da Piccolo.

ASTREA: Natalia; Nardoni, Cacciatori; Piantini, Fattoreto, D'Ezio; Maculan, Piccolo, Mancini, Greco, Gerardi (all. Dolenti).

ALMAS: Secci; Borghi, Ceresi; Tempestilli, Andreoli, Bergamini; Flamini, Novelli, Belardelli, Dagianti, Pietropolo (all. Marini).

ARBITRO: Giuliani.
MARCATORE: al 35' del 1. t. Piccolo.

Almas - Astrea

Astrea 3
Alatri 0

Per tutti i 90 minuti
capolista irricognoscibile

(g.l.) - Finalmente l'Astrea, proprio contro la capolista, ha potuto dimostrare il suo effettivo valore, giocando una partita pregevole sotto il profilo tecnico-tattico.

La chiara dimostrazione della indiscussa superiorità della squadra ospitante si è avuta nei tre goals segnati dalle punte Maculan, Greco e Miotto; e ai quali, la compagine ciociara, ha saputo reagire solo in parte, per l'insufficienza del suo gioco.

Dopo il vantaggio acquisito nel primo tempo dai locali, nella ripresa ci attendevamo una pronta riscossa degli ospiti, ma questa è giunta soltanto sul 2-0 e quando le sorti sembravano ormai compromesse; così al 10' un gran tiro di Rossi II, parato difettosamente da Aldrovandi incontrava la traversa. Successivamente al 17', da un corner battuto da Patarca, Mazzocchia di testa, riusciva a colpire la traversa.

Il terzo goal dei padroni di casa giungeva al 26': da un calcio lungo di Piccolo la palla spioveva in area, Miotto, bene appostato, riprendendo una corta respinta di D'Alatri, realizzava con un indovinato colpo di testa.

Ottima la direzione del civitavecchiese Cattaneo.

Alatri: D'Alatri; Gollo, Mastracco; Rossi II, Cefoli, Minnucci I; Rossi I, Minnucci II, Mazzocchia, Messia, Patarca.

All.: De Angelis.

Astrea: Aldrovandi; Piantini, Cacciatori; Piccolo, Fattoreto, D'Ezio; Cesolini, Greco, Gerardi, Miotto, Maculan.

All.: Dolenti.

Arbitro: Cattaneo.

Marcatori: nel primo tempo, al 40' Maculan; nella ripresa, al 4' Greco, al 26' Miotto.

Astrea 1
Humanitas 0

Successo legittimo ottenuto dalla squadra ospitante, grazie ad un gol dell'interno sinistro Di Lella, che è riuscito, con perfetta scelta di tempo, a sfruttare una punizione battuta abilmente da D'Ezio, di poco fuori l'area di rigore.

L'Humanitas ha offerto, ben poco della sua ben nota vitalità per evitare la sconfitta, anche se a sua scusante va detto che l'assenza del terzino De Rubels, infortunatosi al setto nasale e costretto ad abbandonare il campo al 15' della ripresa, abbia notevolmente influito, nel sistema difensivo adottato da Armilli, chiaramente intenzionato a chiudere la gara con almeno un pareggio.

Tuttavia, la superiorità degli uomini di Dolenti ha fatto sì che il risultato, una volta acquisito, rimanesse nelle loro mani, in virtù di un gioco più ordinato e meglio impostato nei vari settori.

Inoltre va detto, per confermare ed avvalorare ancora di più la prestazione maiuscola della

Latina 2
Astrea 0

LATINA, 31. — Vittoria netta di nero-azzurri, più di quanto ne dica il risultato su di una squadra, l'Astrea, superata in ogni settore. È stata una gara pregevole quella del Latina che, dopo il primo periodo di ambientamento si è mosso con disinvoltura, incinando azioni su azioni, molte delle quali non sono state concluse per un soffio. Per l'Astrea non vi è stata via di scampo. La squadra romana con uno schieramento difensivo cercava, evidentemente, quello 0-0 che le è ormai familiare. Ma la prima rete di Crociara ha fatto crollare ogni speranza e da allora ha dovuto subire una costante superiorità teritoriale.

In poche parole, tra le due squadre, che hanno giocato una cavalleresca gara, senza astio ripicche, ottimamente diretta da un arbitro preparato e deciso, vi è stata una notevole differenza ovviamente a favore dei locali, quali subito dopo il fischio hanno impegnato Natalia che si è ben distinto in diverse occasioni. La prima rete è arrivata al 22 quando Tacelli calciava un dosso corner che veniva messo in rete da Crociara. Al 23-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2

Astrea 1
Sora 2

Gerardi ha fallito un calcio di rigore

Il Sora, bene organizzato in difesa e abbastanza saldo a centrocampo, è riuscito a soli 3' dal termine, a vincere l'incontro, facilitato peraltro da un madornale errore della difesa casalinga, così Guenza, ricevuto un passaggio dosato di Santini dalla sinistra, ha potuto segnare con tutta calma, dopo aver dribblato il diretto avversario.

I padroni di casa solo nel primo tempo sono riusciti a marcare una certa supremazia territoriale, fallendo tra l'altro, un calcio di rigore con Gerardi dopo solo 8' di gioco. Poi, nella ripresa, il Sora è uscito abbastanza bene, imponendo il suo gioco lungo la fascia di centro campo, tanto che la difesa casalinga spesso si è dovuta salvare con un po' di fortuna.

Alla mezzora di gioco, la squadra Sorana ha vieppiù aumentato il ritmo delle azioni, sotto la felice spinta del bravo Testa, che in più occasioni ha saputo disimpegnarsi in maniera eccellente, rifornendo le punte avanzate Archillei, Foletta, Santini, con precisi lanci.

Dopo il gol segnato dal Sora al 42', l'Astrea, è andata vicino al pareggio su calcio di punizione battuto da Nardoni, che ha sfiorato il montante alla sinistra di Corsi.

SORA: Corsi, Bastardi, Conflitti, Testa, Di Lello, De Chaudi, Tersigni, Guenza, Archillei, Foletta, Santini.

All.: Manza

ASTREA: Aldovrandi, Nardoni, Cacciatori, Piccolo, Fattoreto, D'Ezio, Maculan, Greco, Mancini, Miotto, Gerardi.

All.: Dolenti

ARBITRO: Prisco

MARCATORI: nel primo tempo, al 24' Greco, al 26' Tersigni (rigore); nella ripresa, al 42' Guenza.

Atina 1
Astrea 0

Ha deciso CAIRA I nel primo tempo

ATINA, 6. — Finalmente gli atinati hanno avuto il piacere di assaporare la vittoria. Non è stata, però, una partita tecnicamente molto buona. I locali si avvalevano di una difesa ben registrata, gli ospiti di un munito centro campo nella prima parte della gara.

I locali hanno esercitato una certa prevalenza territoriale e hanno colto il frutto della loro supremazia al 31': la palla, dopo una confusa mischia in area, è pervenuta a Cairi I, che senza indugio ha tirato a rete, rendendo vano l'abbozzo di parata del portiere, menomato da un precedente infortunio.

Nel secondo tempo gli ospiti attaccavano alla conquista del pareggio, ma i locali si disimpegnavano abbastanza bene, alleggerendo ogni tanto il compito della difesa con insidiose puntate in contropiede.

ASTREA: Natalia, Nardoni, Cacciatori, Piantini, Fattoreto, D'Ezio, Maculan, Guerriero, Mancini, Greco, Arnoni.

ATINA: Marinucci, Di Paolo I, Medori, Cairi II, Saltelli, Orlandi, Amata, Riccardi, Di Paolo II, Petrilli, Cairi I.

ARBITRO: Di Ronzo.

MARCATORE: nel primo tempo, al 31' Cairi I.

Terracina 0
Astrea 1

Nella ripresa il gol di MACULAN - Gli ospiti hanno terminato l'incontro in dieci

TERRACINA, 25. — Inaspettato successo dell'Astrea a Terracina nella partita di recupero disputata al Matthias. Una prova a dir poco deludente dell'undici biancoceleste ha aperto la strada della salvezza alla squadra romana che francamente non si aspettava un simile risultato: Mirava al pareggio, ma quando poi s'è accorta che il Terracina giocava in chiave piuttosto disor-

zio; Maculan, Greco, Mancini, Guerriero, Miotto.

All.: Dolenti.

TERRACINA: Imperiali, De Angelis, Percoco, Marzullo, Vanno, Di Meo, Porcelli, Pozzi, Marruco, Palumbo, Parisella.

All.: Dispigno.

ARBITRO: Carosini.

MARCATORE: nella ripresa, al 12' Maculan.

Note: Nel contendere una palla alta a Marzullo, Miotto è finito a terra, battendo la testa. E' uscito dal campo al 24' della ripresa senza più rientrare.

La reazione dei locali è stata immediata, ma poco fruttifera. Troppi uomini sono mancati all'appuntamento e si fa molto prima a dire quelli che si sono salvati. I soli Vanno, Marzullo e in parte De Angelis in difesa hanno dato il loro valido contributo.

All'attacco, se si esclude il solito generoso Marruco, gli altri hanno fatto piangere Imperiali tra i pali ha fatto il suo dovere, ma nulla ha potuto alla rete dell'ala romana.

Ad attenuare l'opaca prestazione e il risultato finale è la spiccata allergia dell'uomo in nero per quanto riguarda i rigori: due nettissimi, uno per tempo, sono stati infatti negati ai locali. Purtroppo, per come è stata giocata la partita, il Terracina meritava una lezione e questa gli è stata data da una delle ultime della classe.

ASTREA: Natalia, Nardoni, Cacciatori, Piantini, Fattoreto, D'E-

Astrea 0
Atina 0

GERARDI e GRECO hanno colpito i pali

(G. L.) — E' da parecchio tempo che seguiamo l'Astrea e uno spettacolo così penoso non si era mai visto.

Siamo d'accordo che oltre alla stanchezza per le fatiche finora sostenute, anche il caldo incomincia ormai a farsi sentire; ma è pure vero che siamo alle ultime battute e la squadra locale — data la traballante posizione di classifica — non può permettersi distrazioni e per giunta contro le dirette rivali della zona bassa.

L'Astrea contro Patina non ha fatto nulla per meritare la vittoria, anzi, ha commesso una serie di errori che hanno finito col favorire la squadra ospite, anche essa alle prese con problemi da risolvere di carattere tecnico-tattico. La superiorità della squadra locale c'è stata, specie nella ripresa, quando in un paio di azioni, per la verità bene elaborate, prima Gerardi e poi Greco, hanno colpito il palo col portiere fuori causa.

Fatta eccezione per questi due spunti isolati da parte locale, le squadre hanno dato la netta sensazione di non scoprirsi eccessivamente in difesa, per non correre brutti rischi.

ATINA: Marinucci, Orlandi, Madesi, Cairi, Cellucci, Mancini, Gargano, Saltelli, Riccardi, Petrilli, Cerasoli.

Allenatore: Grigoli.

ASTREA: Natalia, Nardoni, Cacciatori, Piantini, Fattoreto, D'Ezio, Arnoni, Greco, Mancini, Di Lella, Gerardi.

Allenatore: Dolenti.

ARBITRO: Paradisi.

Astrea 2
Tordiquinto 1

(G.L.) — L'incontro l'ha risolto il solito Greco con due autentiche prodezze, che il Tor di Quinto ha incassato, senza riuscire a reagire con la dovuta potenza, data l'insufficienza nel gioco di raccordo in fase offensiva.

Già al 7' di gioco l'Astrea riusciva a passare con Greco che concludeva di testa in rete una punizione del terzino Cacciatori.

Al 29' replicava sempre Greco che sfuggito a Fontana, anticipava l'uscita dell'incerto Di Domenico segnando il secondo punto; l'arbitro però annullava il gol per presunta carica dello stesso giocatore.

Alla ripresa del gioco l'Astrea continuava la sua pressione mettendo in evidenza un discreto football, fatto di buoni scambi e lunghi lanci sulle estreme. Al 19' giungeva il raddoppio locale: Greco lasciato in surplace l'avversario, segnava con un forte tiro.

Soltanto sul finire dell'incontro il Tor di Quinto si portava in avanti e riusciva a ridurre lo svantaggio con Mattei su calcio di rigore, concesso per un fallo di Di Sella sull'interno Colazza.

TOR DI QUINTO: Di Domenico, Balestra, Borsa, Felici, Fontana, Paglia, Piccolo, Colazza, Evangelista, Mattei, Severa.

All.: Testa.

ASTREA: Natalia, Santarzia, Cacciatori, Piantini, Fattoreto, D'Ezio, Maculan, Piccolo, Mancini, Greco, Di Lella.

All.: Dolenti.

ARBITRO: Panusa.

MARCATORI: nel primo tempo, al 7' Greco; nella ripresa, al 19' Greco, al 40' Mattei (rigore).

Sospesa per 10' Latina-Astrea in seguito a gravissimi incidenti

1-0 I pontini hanno prevalso sugli avversari ma il risultato potrebbe essere sovvertito dai fulmini della Lega, che dovrebbe essere più oculata nella scelta degli arbitri

Latina, 22 novembre
LATINA: Giglietti; Franchini, Balestrieri; Nardini, Laudato, Tacelli; Crociara, Carrozza, Ludovisi, Forzellan, Trenta.

ASTREA: Natalia; Chiantini, Cacciatori; Piccolo, Fattoretto, Dezio; Greco, Maculan, Gerardi, Arnoni, Miotto.

Arbitro Basili di Roma.
 Rete: nel secondo tempo al 42' Crociara.

Note: al 35' del secondo tempo dopo l'espulsione di Gerardi per un grave fallo su Tacelli è nato un parapiglia in campo durato oltre dieci minuti; dopo di che il direttore di gara faceva riprendere l'incontro.

Prima di commentare l'incontro, che vedeva opposta la locale squadra, che ha disputato una pessima gara, a quella dell'Astrea, scorretta quanto mai, dobbiamo stigmatizzare l'operato dell'arbitro che mai ha saputo tenere le redini della gara, in ciò male aiutato dall'operato di qualche dirigente che in verità ha trascorso. Fatta questa necessaria premessa sull'inefficienza del direttore di gara, dobbiamo far presente alla Le-

ga Regionale di Calcio l'operato dell'ex arbitro nazionale, Di Bartolomeo, direttore del NAG, che ha suggerito consigli agli azzurri ospiti, anche se l'allenatore ufficiale della squadra era il signor Dolenti. Sono queste le cose inammissibili e che testimoniano meglio di ogni altra cosa l'appoggio che hanno determinate squadre domane da parte degli organi federali. A nome degli sportivi chiediamo l'intervento di quanti hanno ancora fiducia nei dirigenti del calcio, altrimenti si rischia di rovinare lo sport provinciale.

Per il Latina doveva essere un incontro facile, ma la squadra si è subito disunita, anche se ha esercitato una maggiore pressione territoriale, sfiorando quella rete che è venuta solamente allo scadere del tempo, ma che noi reputiamo del tutto inutile ai fini del risultato, in quanto il signor Basile a nostro avviso ha ripreso la gara solo per una pura formalità.

Fatto questo che non trova però giustificazione nel regolamento, anche perché l'incidente è avvenuto in prossimità degli

spogliatoi quando lo scorrettissimo Gerardi veniva a stento sottratto all'ira della folla dopo il grosso fallo commesso ai danni di Racelli, fallo che provocava la sua espulsione. Ecco perché non crediamo che la rete possa giovare alla classifica del Latina. Ad ogni modo attendiamo con serenità il referto del signor Basile, che, speriamo, non debba più arbitrare partite a Latina, né altrove.

Un altro appunto non meno grave dobbiamo farlo ai dirigenti del Latina che permettono la presenza in campo di troppe persone.

Sulla partita, come abbiamo già accennato, non sappiamo che dire. Il Latina ha giocato male. La squadra manca di coesione e di gioco e oggi ha toccato il fondo con una prestazione veramente desolante. Non tutto però è perduto. È necessario che la gara di ieri trovi uniti dirigenti e giocatori per superare il periodo critico che potrebbe venire in seguito alle decisioni della Lega.

Sul comportamento dell'Astrea diremo che essa si è rivelata povera di contenuto tecnico, ma in possesso di giocatori fallosi

E. M.

Sora 2
Astrea 2

SORA, 2. — Santini ed il Sora sono mancati all'appuntamento. Il primo con il suo 15.mo gol di campionato, necessario per tanta-

rica generale, l'ambito primato di Ciociaria. Hanno così fallito clamorosamente il pur facile bersaglio, proprio di fronte al pubblico amico, oggi peraltro assai scarso.

SORA: Corsi; Testa, Conflitti; D'Orazio, Di Lello, De Caus; Ben-ciunga, Guenza, Santini, Jarusci, Archillei.

ASTREA: Natalia; Gherardi, Cacciatori; Piantin, Fattoretto, Vecchio; Maculas, Piccolo, Mancini, Greco, Pivella.

ARBITRO: Tani.
MARCATORI: nel primo tempo, al 16' Piccolo, al 19' Archillei, al 38' Greco; nella ripresa al 9' Jarusci.

L'Astrea sconfitta dal Sora (2-1)

raggiunto il pareggio con l'ala Tersigni, si sono portati spesso all'attacco, senza però riuscire a concretizzare, per l'imprecisione di qualche attaccante

L'Astrea, partita di slancio, sin dall'inizio del gioco, ha tentato con ogni sorta di mezzi di sorprendere la bene organizzata difesa sorana imperniata sul bravo Testa e sul sempre valido Di Lello. Ma all'8' Gerardi sbagliava nettamente un rigore, concesso dall'arbitro per un mani in area ospite. Successivamente la squadra di casa accusava un sensibile calo, ne approfittavano gli ospiti, per mettere in pericolo la porta di Aldrovandi. Al 24' su capovolgimento di fronte, l'Astrea andava in vantaggio con Greco, che concludeva uno scambio con Miotto. Passavano soltanto 2' e il Sora aveva già ristabilito le sorti con Tersigni su calcio di rigore concesso per un fallo di Mancini su Archillei. Alla ripresa del gioco, l'Astrea lasciava spesso l'iniziativa agli ospiti e al 42' l'interno Guenza, ricevendo un passaggio di Santini, batteva Aldrovandi

ASTREA: Aldrovandi, Nardoni, Cacciatori, Piccolo, Fattoretto, D'Ezio, Maculan, Greco, Mancini, Miotto, Gerardi. (All.: Dolenti).

SORA: Corsi, Bastardi, Conflitti, Testa, Di Lello, De Chand, Tersigni, Guenza, Archillei, Forletta, Santini. (All.: Monza).

Arbitro: Prisco.
Marcatori: nel primo tempo, al 24' Greco, al 26' Tersigni (rigore); nella ripresa, al 42' Guenza.

(G.L.) - Un grossolano errore del libero Mancini, ha facilitato la vittoria della squadra sorana a soli 3' dal termine dell'incontro per 2 a 1. Gli ospiti, una volta